

asm
Vigevano
e Lomellina spa

Bilancio d'esercizio

2021

ASM Vigevano e Lomellina S.p.A.

tel. 0381.697221 fax. 0381.82794 e-mail: comunicazioni@pec.asmvigevano.it

L'Asm Vigevano e Lomellina S.p.A. ha sede legale in Vigevano, viale Petrarca n. 68 e risulta iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio di Pavia con n. 01471630184 e REA n. 200152.

La partita IVA è 01471630184 e il codice fiscale è 01471630184.

Il capitale sociale è di € 22.925.170 risulta interamente versato.

Amministratore Unico

Dott.ssa Veronica Passarella

Procuratore Institorio e Direttore Amministrativo

Dott. Alessandro Gabbi

Sindaco Presidente

Dott. Antonio Bellazzi

Sindaco

Dott. Gian Pietro Cerrutti

Sindaco

Rag. Caterina Seneca

Revisore

Dott. Mario Antonio Guallini



*RELAZIONE
SULLA GESTIONE*



Relazione sulla gestione

Signori azionisti,

sottopongo alla Vostra approvazione il Bilancio d'Esercizio 2021 che evidenzia un utile di Euro 1.351.447.

La società con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5 ciascuna, ha come soci:

COMUNE DI VIGEVANO

Corso Vittorio Emanuele II 25

P: IVA 00437580186

Cod. Fisc. 85001870188

N. 4.554.521 azioni per complessivi Euro 22.772.605,00

COMUNE DI ALBONESE

Via N. Manara 21

P. IVA 00470790189

Cod. Fisc. 83000470183

N. 500 azioni per complessivi Euro 2.500,00

COMUNE DI BORGO SAN SIRO

Via Roma 32

P. IVA 00463070185

Cod, Fisc. 85001770180

N. 1000 azioni per complessivi Euro 5.000,00

COMUNE DI CANDIA LOMELLINA

Piazza San Carlo

P. IVA 00468150180

Cod. Fisc. 83000530184

N. 1.500 azioni per complessivi Euro 7.500,00

COMUNE DI CASSOLNOVO

Piazza V. Veneto 1

P. IVA 00477120182

Cof. Fisc. 85001790188

N. 6.000 azioni per complessivi Euro 30.000,00

COMUNE DI GALLIAVOLA

Piazza Vittoria 1

P. IVA 00485480180

Cod. Fisc. 00485480180

N. 211 azioni per complessivi Euro 1.055,00

COMUNE DI GARLASCO

Piazza della Repubblica

P. IVA 00465640183

Cod. Fisc.85001810184

N. 9.500 azioni per complessivi Euro 47.500,00

COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

Piazza Delucca 1

P. IVA 00503370181

Cod. Fisc. 85001830182

N. 2500 azioni per complessivi Euro 12.500,00

COMUNE DI TROMELLO

Piazza V. Veneto 1

P. IVA 00463060186

Cod. Fisc. 85001850180

N. 2.500 azioni per complessivi Euro 12.500,00

COMUNE DI ALAGNA LOMELLINA

Via Piave 8

P. IVA 00473750180

Cod. Fisc. 00473750180

N. 138 azioni per complessivi Euro 690,00

COMUNE DI COZZO

Via Roma 65

P. IVA 00471460188

Cod. Fisc. 83000990180

N. 137 azioni per complessivi Euro 685,00

COMUNE DI FRASCAROLO

Piazza Grande 1

P. IVA 01048200180

Cod. Fisc. 82001030186

N. 1267 azioni per complessivi Euro 6.335.00

COMUNE DI LOMELLO

Piazza Castello 1

P. IVA 00485840185

Cod. Fisc. 00485840185

N. 2394 azioni per complessivi Euro 11.970,00

COMUNE DI LANGOSCO

Piazza Libertà 8

P. IVA 00470400185

Cod. Fisc. 00470400185

N. 688 azioni per complessivi Euro 3.440,00

COMUNE DI ROSASCO

Piazza XXVI Aprile 1

P. IVA 00477670188

Cod. Fisc. 83001570189

N. 700 azioni per complessivi Euro 3.500,00

COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Via Libertà 47

P. IVA 00464180181

Cod. Fisc. 00464180181

N. 1.478 azioni per complessivi Euro 7.390,00

La società nel corso dell'esercizio 2021 ha continuato lo sviluppo interno in tutti i settori di attività, dal settore idrico integrato al settore distribuzione gas naturale fino ad arrivare al settore "reti telematiche", per il quale è stato sottoscritto nuovo contratto aggiuntivo con il Comune di Vigevano per lo sviluppo delle reti telematiche cittadine.

SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Come è noto, l'Ambito Territoriale di questo servizio è quello della Provincia di Pavia.

È altrettanto noto il percorso seguito per pervenire all'affidamento in house providing a società unica partecipata da tutte le società pubbliche operanti nel settore sul territorio provinciale.

Richiamiamo in proposito le relazioni ai bilanci degli anni precedenti.

Al fine di salvaguardare, consolidare e valorizzare l'operatività e la competenza tecnica delle società territoriali si è condiviso anche con l'Amministrazione Provinciale la trasformazione di Pavia Acque in società consortile esclusivamente pubblica, partecipata da società a loro volta a partecipazione esclusivamente pubblica e con adeguamenti statutari tali da poter ricevere l'affidamento del servizio in house. Ciò è avvenuto con delibera di data 20/12/2013 (come da precedenti relazioni) per la durata di venti anni e con decorrenza dal 01/01/2014.

Tutte le società consorziate territoriali devono adeguare al modello in house il loro statuto.

Dal 01/01/2014, conformemente a quanto previsto dalle norme in materia di Sistema Idrico integrato, il gestore del servizio è stato affidato alla società cooperativa Pavia Acque. La società ha provveduto, nel corso del 2014, alla costituzione de:

- il Comitato Tecnico di Pavia Acque;
- il Comitato di controllo analogo.

Sono stati altresì approvati i Regolamenti di funzionamento della società stessa.

Dal 01/01/2015 il rapporto commerciale con l'utenza è gestito direttamente da Pavia Acque.

In conformità al modello della società consortile e al fine di mantenere l'operatività aziendale e i

necessari flussi finanziari sono stati perfezionati contratti di continuità gestionale tra la società consortile e le SOT, con le quali si ripartiscono le attività di gestione del servizio e le risorse finanziarie derivanti dalla fatturazione.

Questione patrimoniale

Nei primi mesi del 2017, in collaborazione con il Consiglio di Amministrazione di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., si è deciso di elaborare un nuovo Statuto della società partecipata PAVIA ACQUE S.c.a.r.l., al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche, e di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In data 21 novembre 2017 l’assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd “Decreto Madia”), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. “riserve targate”) per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l’assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all’unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette “riserve targate” nell’articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come “componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l’ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l’importo imputato a capitale (cd. “riserve targate”).

Sono state all’interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite altresì la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale

trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite, ed il trattamento delle medesime in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società.

In seguito all'assemblea straordinaria per il rinnovo dello Statuto, PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha stipulato un contratto di finanziamento con un pool di banche per estinguere i finanziamenti bancari residui conferiti nel 2008 dai soci e i finanziamenti "bridge" a breve termine, ma soprattutto per realizzare il "Piano degli Investimenti" 2016-2033 per complessivi 80 milioni di Euro. Il contratto di finanziamento è stato formalizzato nel mese di marzo 2018, ed i fondi sono destinati al rifacimento delle reti idriche e fognarie di tutta la Provincia di Pavia già a partire dal 2018.

Nel corso del 2020 e del 2021, nonostante il periodo di pandemia, si sono realizzati i progetti per il rifacimento delle reti idriche e fognarie nel territorio del Comune di Vigevano e dei Comuni Soci di ASM Vigevano e Lomellina Spa.

Nell'esercizio 2021, all'interno del paniere d'investimenti denominato "Manutenzioni Straordinarie Programmate", sono stati realizzati da ASM Vigevano e Lomellina Spa interventi per più di Euro 1.000.000,00 in aggiunto al corrispettivo per la conduzione e la gestione degli impianti afferenti al ciclo idrico integrato; tali opere, totalmente a carico di Pavia Acque S.c.a.r.l., hanno riguardato i settori acquedotto, fognatura e depurazione con una pressoché simmetrica ripartizione dei costi.

SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

Si ricorda che, per l'affidamento del Servizio di distribuzione Gas Naturale sono stati definiti Ambiti Territoriali Minimi e la gestione del servizio dovrà essere assegnata per un periodo di 12 anni tramite gara di evidenza pubblica.

La stazione appaltante è il Comune di Vigevano. Con apposito Decreto Legge saranno fissati i termini per l'applicazione delle sanzioni per eventuali inadempimenti.

In riferimento al Decreto Legge del 25/02/2016 n.21 di conversione del Decreto Legge 30/12/2015 n. 210, recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”, l’articolo 3 proroga i termini per la pubblicazione dei bandi relativi alle gare uniche d’ambito per l’affidamento in concessione del servizio del gas naturale, di tutti gli ambiti ed elimina anche la sanzione economica per le amministrazioni.

Per quanto riguarda l’azienda Asm Vigevano e Lomellina SpA, sono stati trasmessi alla stazione appaltante tutti i dati tecnici, i dati amministrativi e quelli relativi al personale. Considerati i valori in gioco per l’intero ambito, si presenta impraticabile la partecipazione solitaria alla gara della società, pertanto si provvederà a verificare la possibilità di individuare una società partner. Nel frattempo, si è provveduto allo scorporo del ramo medesimo in una nuova società “Vigevano Distribuzione Gas S.r.l.” totalmente controllata da ASM Vigevano e Lomellina S.p.a., attraverso un’operazione straordinaria perfezionata in data 20 novembre 2019, e che produrrà l’effetto di rendere la nuova società in grado di affrontare, insieme ad altri eventuali partner, la gara sopra citata al momento della sua indizione.

La costituzione della nuova società ha inoltre posto in essere gli adempimenti obbligatori imposti dal Testo Unico sull’Unbundling contabile e funzionale, che impone lo scorporo del ramo d’azienda, con il mantenimento delle reti in capo ad ASM, che potrà anche partecipare alla gara d’ambito gas (Vigevano detiene circa il 40% delle reti gas dell’ambito Lomellina).

FIBRE OTTICHE E PROGETTO “VIGEVANO SMART CITY”,

Nel 2021 il settore reti telematiche Asm ha proseguito le attività previste dal contratto Vigevano Smart City per le nuove implementazioni e per la gestione/manutenzione di reti cablate, dispositivi ed apparati di networking già in servizio.

La complessa ed integrata attività è stata sostenuta dal nuovo team Servizi IT (specializzato in infrastrutture + networking/servizi informatici), coadiuvato dal personale in outsourcing per le attività sistemistiche e di sicurezza informatica.

L'anno 2021 ha visto il mantenimento delle Certificazioni di Qualità aziendale EN ISO 27001:2013 e ISO/IEC 20000-1:2011 e l'ottenimento della nuova Certificazione Qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2015 afferenti ai sistemi di gestione dei servizi informatici tecnologicamente evoluti. Ciò ha permesso l'avviamento dell'accreditamento verso AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) per il conseguimento della relativa attestazione.

Per quanto attiene alle nuove implementazioni contrattualizzate, sulla base delle previsioni pre-concordate con l'Amministrazione Comunale per le priorità esecutive cui attenersi e in relazione alle relative disponibilità di bilancio, si è provveduto ai seguenti capitoli:

[Contratto Smart City 'Base' + Estensioni N. 1+2+3+4]

Attività gestionali relative ai servizi già attivi: rete in fibra ottica comunale, infrastrutture e servizi di cui trattasi.

['Addendum 2019' contratto Smart City]

Attivazione del servizio di interconnessione alla rete MAN Smart City nei seguenti punti:

- scuola A. Negri – v.lo scuole fraz. Piccolini
- Pistoia-Mastronardi – via Gravellona fraz. Piccolini
- scuola Ricci – via Beccaria

Implementazioni e configurazioni in ampliamento della copertura di segnale wi-fi pubblico VigevanoSMART nei seguenti punti, afferenti all'installazione dei rispettivi access point collegati alla rete Smart City:

- via Simone del Pozzo (Pos. ZP8)
- Giunta Comunale – integrazione
- Cavallotti/Griona
- Caduti Liberazione/Dante

- Giorgio Silva/Merula
- Dante/Cavour
- Diaz/Cadorna
- Cairoli/Saporiti
- Biblioteca dei Ragazzi via Boldrini

□ Implementazioni e configurazioni in ampliamento di telefoni Voip IP afferenti al centralino voip smart city.

- Istituto Costa = n.2 telefoni IP

□ Implementazioni e configurazioni in ampliamento di apparati Gateway tipo Patton 2p.

- Cimitero = n. 1 Patton

□ Implementazione di altri punti di Videosorveglianza a seguito di coordinamento infrastrutturale con previsione futuri punti Ztl e relative nuove utenze di alimentazione elettrica. Sono stati quindi integrati sulla piattaforma centralizzata a disposizione in control rooms delle Forze dell'Ordine, i seguenti nuovi punti- telecamere IP di tipo 'multisensor' a 3/4 ottiche:

- Zanoletti / Buccella
- Novara / Viscontina
- Gravellona / Carcere
- Agricoltura / V lotto
- Simone del Pozzo / Dante
- Giorgio Silva / Merula
- Dante / Cavour
- Carobbio 10
- Cavallotti/Griona



- Caduti Liberazione/Dante
- Giorgio Silva/Merula
- Dante/Cavour
- Diaz/Cadorna
- Cairoli/Saporiti
- Cesarea/Cavour
- upgrade piattaforma hardware appliance di videosorveglianza per l'implementazione a sistema di ulteriori 50 telecamere (integrativo ad Estensione n.4) con potenziamento capacità storage da 48Tb a 96Tb per ogni appliance di registrazione aggiuntiva e scheda aggiuntiva per funzionalità di analisi dati intelligente (Appearance Search Technology)

□ Dopo periodo di test ed in stretta collaborazione con il Comando di Polizia Locale per le configurazioni delle Vpn di accesso ai data base della Motorizzazione Civile, è stata attivata la piattaforma centralizzata per il rilevamento targhe nei due sensi di marcia e monitoraggio flussi di traffico, con l'implementazione delle postazioni sulle direttrici in ingresso/uscita alla città nei seguenti varchi:

- Varco 3=Zanoletti > varco intermedio (via Zanoletti / via Buccella)
- Varco 4=Novara > c.so Novara / via Viscontina
- Varco 5=Gravellona > via Gravellona / Carcere - fraz. Piccolini
- Varco 6=Mortara > v.le Agricoltura / c.so Bambini vittime delle guerre - 5° lotto

□ Nel corso delle opere propedeutiche all'attivazione dei servizi di monitoraggio flussi e lettura targhe, sono stati interconnessi alla rete MAN Smart City punti periferici ed intermedi, con realizzazione di predisposizioni per i futuri altri servizi in progetto implementabili in loco (indirizzamento parcheggi, pannelli informativi, videosorveglianza, ecc.):

- Milano / Industria

- Milano / Leopardi
 - Milano / Argentina
 - Zanoletti / La Malfa
 - S.ta Giuliana / rotatoria
 - Novara / Alessandria
 - Novara / Moro
 - Gravellona / Chiesa
 - Gravellona / Nenni
- Implementazione dei punti del sistema di controllo accessi ztl per le zone permanente e allargata-festiva a mezzo di telecamere per riconoscimento targhe e contesto, cablaggi e collegamenti alla rete in fibra ottica Smart City, incluso supporti a palo e fondazioni, alimentazioni elettriche, quadristica e apparati di networking, installazioni in quota, ecc, nei seguenti punti - quota parte 40% (sola infrastrutturazione, escluso sistema tecnologico):
- Varco ZP2 = battisti / sant'ambrogio
 - Varco ZP3 = roma / sant'ambrogio
 - Varco AP1 (ex ZP3BIS) = roma / rocca vecchia
 - Varco ZP5 = del popolo / repubblica
 - Varco ZP6 = roncalli / boldrini
 - Varco ZP7 = cavallotti / griona
 - Varco ZP8 = simone del pozzo / san francesco
 - Varco ZP9 = caduti liberazione / san francesco
 - Varco ZP10 = giorgio silva / merula
 - Varco ZF11 = dante / cavour
 - Varco ZF12 = guido da vigevano / decembrio
 - Varco ZF13 = carobbio / della costa
 - Varco ZF14 = diaz / cadorna

- Varco ZF15 = cairolì / saporiti
- Varco ZF16 = lavezzari / san pio V
- Varco ZF20 = Cesarea/Cavour
- Sviluppo software middleware di integrazione per recupero informazioni puntuali e statistiche dai sistemi di gestione varchi Monitoraggio flussi e ZTL, per renderne disponibili i dati: verso l'utenza finale (a titolo informativo) e per la Pubblica Amministrazione per scopi di analisi, pianificazione e controllo. Il tutto reso su piattaforma web, App, pannelli informativi a messaggio variabile, applicazioni e open data.
- sviluppo moduli di integrazione delle informazioni (interfacce web + report statistici periodici) monitoraggio flussi

- Implementazione e potenziamento P.o.P. data center centralizzato per espansione dei servizi in progetto, delle infrastrutture e delle configurazioni per management e monitoraggio degli apparati attivi a servizio delle nuove estensioni di rete e dei nuovi servizi in progetto, per la prima quota necessaria alle attivazioni di cui ai paragrafi oggetto delle previsioni annuali in corso, in specie per l'avviamento sistema di lettura targhe /monitoraggio flussi

- Installazione di Pannelli Informativi a Messaggio Variabile (PMV):
 - PMV 3 - Varco flussi 4 = Novara (c.so Novara / via Viscontina)
 - PMV 4 - Varco flussi 5 = GRAVELLONA (via Gravellona / carcere fraz. Piccolini)
 - PMV 5 - Varco flussi 6 = MORTARA (v.le Agricoltura / c.so Bambini vittime delle guerre – 5° lotto)

- Completamento del sistema di rilevamento e indirizzamento parcheggi Vigevano Smart Parking di cui al progetto 'pilota' p.zza Sant'Ambrogio e limitrofi. Tecnologia di rilevamento degli stalli liberi/occupati ed ulteriori funzionalità, a mezzo di flussi video indipendenti in arrivo dalle

telecamere di videosorveglianza di sicurezza del progetto Smart City e di piattaforma software centralizzata al POP Data Center Asm. Pubblicazione dei dati sui Pannelli Informativi (PMV) installatisi sulla rete

Smart City e visualizzazione grafica sui siti web istituzionali:

- Park 1_SANT'AMBROGIO (Piazza Sant'Ambrogio)
- Park 2_SANT'AMBROGIO 'Estensione' (ex BUSSI - P.zza S.Ambrogio-fronte scuola Bussi)

□ Attività gestionali relative ai servizi già attivi dell'Addendum contrattuale: rete in fibra ottica comunale, infrastrutture e servizi di cui trattasi.

Contestualmente alle sopra citate nuove implementazioni sono continuate le attività di:

- data entry del nuovo webGis fibre ottiche e di relativa evasione degli obblighi di trasmissione al S.I.N.F.I.;
- ottimizzazione data base architettura e dispositivi di sistema;
- upgrade monitoraggio e supervisione dispositivi ed apparati di networking;
- progettazione esecutiva, integrata con le altre esigenze aziendali di estensione/rifacimento reti sul territorio, per l'infrastrutturazione necessaria al raggiungimento degli obiettivi di cui al succitato Addendum contrattuale Smart City (in specie, 'Estensione F.O. Zona Sud Vigevano – C.so Brodolini/c.so Di Vittorio, vie Don Minzoni, Della Gioia, Pisani, ecc.) - progettazione esecutiva per la richiesta al M.I.T. di benestare all'avviamento dell'impianto di controllo elettronico degli accessi alla Z.T.L. del centro storico cittadino, in coordinamento l'Amministrazione Comunale con i relativi uffici competenti (Ufficio Tecnico / Comando Polizia Locale), in specie per l'adeguamento di Regolamenti e Ordinanze;
- Nel merito del punto precedente, è stata avviata ed aggiudicata la procedura di affidamento per l'implementazione del sistema tecnologico ZTL, specificamente "omologato", condizione per l'ottenimento della succitata autorizzazione dal M.I.T.;

- perfezionamento gestionale del nuovo sistema di Ticket System
- mantenimento delle Certificazioni di Qualità aziendale EN ISO 27001:2013, ISO/IEC 20000-1:2011 e UNI EN ISO 9001:2015;
- ottenimento della Certificazione Qualità aziendale UNI EN ISO 9001:2015;
- introduzione di nuovi sistemi aziendali per la tracciabilità delle firme, richiesti dalle certificazioni di Qualità conseguite;
- implementazione di sistemi di sicurezza infrastrutturale a protezione della sicurezza informatica, richiesti dalle certificazioni di Qualità conseguite per i servizi erogati, interni od esterni (nella fattispecie di quelli Smart City), con protezione e controllo dei luoghi aziendali strategici a mezzo di impianti antintrusione, di videosorveglianza e di controllo automatizzato degli accessi.

Il Settore IT aziendale è stato inoltre impegnato nella redazione di un progetto Smart City per il Comune di Cassolnovo (PV), assecondando gli uffici aziendali competenti per le esigenze dell'Amministrazione comunale circa i relativi conseguenti perfezionamenti contrattuali richiesti, ancora oggetto di valutazione.

TRASPORTO ED ONORANZE FUNEBRI

Come è noto, il servizio viene svolto in regime di libero mercato.

Il numero di servizi funebri eseguiti nel corso del 2021 è stato di 329 rispetto ai 403 svolti nel 2020, con una diminuzione di 74 servizi rispetto all'anno precedente.

Più volte è stato posto in evidenza come debba essere valutata la possibilità di mantenere l'attività, tenuto conto delle normative succedutesi nel tempo sulle società partecipate e delle obbligatorie caratteristiche statutarie cui è tenuta questa società.

La decisione di mantenere in capo ad ASM Vigevano e Lomellina S.p.a. il ramo d'azienda di trasporto ed onoranze funebri dovrà essere deciso a livello assembleare dai Soci (in particolare il Comune di Vigevano), in considerazione sia della possibilità di continuare ad effettuare il servizio con la holding di partecipazioni ai sensi delle stringenti disposizioni del D. Lgs. 175/2016 e del D.

Lgs. n. 50/2016, sia in considerazione della possibile sinergia del ramo d'azienda con altre partecipate pubbliche con oggetto sociale più idoneo al suddetto ramo d'azienda.

AREA EX INCENERITORE DI CORSO TORINO

Come è noto, l'area in oggetto è pervenuta in proprietà alla vostra società dal Comune di Vigevano e necessita di essere bonificata. È inserita nell'elenco regionale dei siti prioritari da bonificare. L'incarico per eseguire l'intervento era già stato assegnato, ma, in conseguenza della rilevata presenza di amianto all'interno delle pareti dei forni, era sorto contenzioso con la ditta assegnataria, successivamente concluso con la risoluzione del contratto.

Nel corso dell'anno 2016 si è proceduto ad affidare l'appalto per la bonifica del solo amianto presente, riservando ad ulteriore appalto l'onere della bonifica complessiva dell'area e la demolizione del manufatto esistente.

Nel corso del 2017 e del 2018 ASM Vigevano e Lomellina S.p.A., dopo numerose riunioni con il Comune di Vigevano, la Provincia di Pavia, la Regione Lombardia e l'ARPA Lombardia, ha verificato ancora una volta la fattibilità della demolizione e della bonifica del sito. Dopo aver vagliato la fattibilità della demolizione e della bonifica senza rischi, si sono progettati l'abbattimento e la bonifica del manufatto. È stata indetta quindi una gara per la demolizione che è iniziata nel mese di marzo 2019 e che, nonostante la chiusura del cantiere a causa della pandemia Covid-19, si è conclusa, eccetto i lavori di smaltimento, nella seconda metà del 2020, rendendo pertanto disponibile l'area per investimenti futuri che si renderanno opportuni o necessari a livello strategico di gruppo.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE SULLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

La continua evoluzione del quadro normativo sulle società partecipate da Enti Pubblici, che hanno già modificato le modalità di affidamento delle gestioni di alcuni servizi storici della società e che ancora le modificheranno, impongono interventi sulla struttura del gruppo ASM.

* * * * *

ASM Energia S.p.a. svolge autonoma attività di vendita di energia elettrica e di gas.

Il piano di sviluppo aziendale, così come richiesto dal Piano di razionalizzazione delle società partecipate predisposto nel corso del 2017 dal Comune di Vigevano, era di acquisire la totalità delle quote di ASM Energia S.p.A., sviluppando così un mercato sinergico di vendita di gas ed energia, in un'ottica di uniformità di strategie commerciali e societarie.

Nel corso dell'esercizio 2018 il Comune di Vigevano, per il tramite di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. aveva deliberato di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisizione delle azioni del socio privato Libera Energia S.p.a. L'acquisizione delle quote avrebbe permesso la detenzione del 100% delle azioni della società di vendita.

A seguito di ricorso al TAR Lombardia da parte di Bluenergy Group, che riteneva che ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. non avrebbe potuto acquisire la partecipazione del 45% del socio privato, con conseguente soccombenza al TAR medesimo, ASM Vigevano e Lomellina S.p.A ha espresso il gradimento all'acquisizione delle azioni di Libera Energia S.p.A. nei confronti di A2A Energia S.p.A. (gruppo A2A), che, nel mese di ottobre 2019, ha acquisito il 45% delle azioni sopra citate da Libera Energia S.p.A.

A valle dell'acquisizione, A2A Energia e ASM Vigevano e Lomellina (socio di maggioranza di ASM Energia S.p.A.) hanno definito nei mesi successivi patti parasociali e un nuovo Statuto sociale, utili a conseguire l'accelerazione del percorso di sviluppo di ASM Energia.

Personale e costo del lavoro

Il costo del personale complessivamente ammonta a Euro 3.759.093, con un incremento pari ad Euro 184.815 rispetto all'anno precedente (Euro 3.574.278 nel 2020). Tale variazione risente dell'aumento di n. 3 impiegati e n. 2 operai .

Rapporti con società correlate

I rapporti con le società controllate, collegate e correlate in genere sono principalmente di natura commerciale e si riferiscono allo svolgimento dell'attività tipica sociale ed all'erogazione di servizi infragruppo, come illustrato in apposita sezione della nota integrativa.

I crediti verso la società controllata Asga SpA in liquidazione sono stati di fatto svalutati totalmente in ragione della attuale situazione generale della stessa di cui è data esaustiva informazione nella nota integrativa.

In dettaglio:

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Proventi straordinari	Oneri straordinari
ASM ISA SpA	184.408	-	134.351	253	-	-
ASM Energia spa	222.703	37.274	104.853	20.019		
Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio Unico	2.045.604	967.545	2.038.177	988.559	-	-
Pavia Acque Scarl	6.291.028	48.824	2.137.879	386.220	-	-
Comune di Vigevano	875.503	119.913	419.186	615.923	-	-

Conto economico a valore aggiunto

	2021	2020
Gestione caratteristica		
Ricavi	8.467.608	7.790.051
Altri ricavi caratteristici	3.366.749	4.156.318
Acquisti	(644.205)	(784.410)
Servizi	(4.629.810)	(5.028.010)
Costi godimento beni di terzi	(688.583)	(805.359)
Variazione rimanenze	(58.047)	(47.073)
Oneri diversi caratteristici	(182.598)	(174.288)
Valore aggiunto	5.631.114	5.107.229
Costi personale	(3.759.093)	(3.574.278)
Margine operativo lordo	1.872.021	1.532.951
Amm.ti e svalutazioni	(1.139.493)	(1.345.742)
Accantonamenti fdi rischi e oneri	0	0
Reddito operativo	732.528	187.209
Gestione finanziaria		
Proventi finanziari e dividendi	837.188	385.921
Interessi e oneri finanziari	0	(660)
Risultato gestione finanziaria	837.188	385.261

Proventi e oneri straordinari	0	(73.355)
Risultato ante imposte	1.569.716	499.115
Imposte dell'esercizio	(218.269)	36.403
Risultato d'esercizio	1.351.447	535.518

Rispetto al 2020 il valore della produzione aumenta di circa il 9% mentre tutti i costi operativi subiscono una contrazione ad eccezione dei costi del personale dipendente in aumento del 5%. L'area finanziaria è in incremento in conseguenza della distribuzione di dividendi sia da parte della società controllata ASM Energia S.p.A. che della società controllata Asm Impianti e servizi ambientali Spa. Il risultato d'esercizio passa così da € 535.518 ad € 1.351.447 dopo aver imputato fiscalità corrente per € 93.161 e fiscalità anticipata/differita per € 125.108.

Indici di redditività

	2021	2020
$\text{ROS: } \frac{(A-B)}{AI} \times 100$	8,65%	2,40%
$\text{ROE: } \frac{\text{utile netto}}{(PN \text{ anno } x + PN \text{ anno } x-1)/2} \times 100$	1,69%	0,66%
$\text{ROI: } \frac{(A-B)}{(PN + \text{indebitamento finanz.netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2} \times 100$	0,92%	0,23%

	2021	2020
Passività finanziarie a breve	0	0
Passività finanziarie a M/L	0	0
Attività finanziarie e disponibilità	(2.848.566)	(1.211.355)
Indebitamento finanziario netto	(2.848.566)	(1.211.355)

Patrimonio netto	80.311.064	79.866.995
Indebitamento finanziario netto	(2.848.566)	(1.211.355)
Capitale investito	77.462.498	78.655.640

La società genera sempre un buon cash-flow di gestione, anche in forza di un controllo dei flussi finanziari del circolante netto.

Non vi è esposizione verso Istituti di credito.

Stato patrimoniale riclassificato

	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali	30.628	42.108
Immobilizzazioni materiali	29.603.852	29.845.942
Immobilizzazioni finanziarie oltre esercizio successivo	49.248.396	49.248.396
Crediti oltre esercizio successivo	42.585	537.391
Attività fisse	78.925.461	79.673.837
Rimanenze	737.587	795.634
Immobilizzazioni finanziarie entro esercizio successivo	0	0
Crediti entro esercizio successivo	5.333.188	6.343.885
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Ratei e risconti attivi	6.927	6.749
Disponibilità	2.848.566	1.211.355
Circolante attivo	8.926.268	8.357.623
Totale attività	87.851.729	88.031.460
Patrimonio netto	80.311.064	79.866.995
Fondi	1.998.111	2.085.126
TFR	559.411	541.307
Debiti oltre esercizio successivo	2.700	2.700
Passività fisse	2.560.222	2.629.133
Debiti entro esercizio successivo	3.650.538	4.201.166
Ratei e risconti passivi	1.329.905	1.334.166
Circolante passivo	4.980.443	5.535.332
Totale passività e netto	87.851.729	88.031.460

Margini e Indici

	2021	2020
Margine struttura (CN – AF)	1.385.603	193.158
Margine struttura secondario (CN + PF – AF)	3.945.825	2.822.291
Margine tesoreria primario (LI – PC)	-2131.877	-4.323.977
Margine tesoreria secondario (LI + LD – PC)	3.208.238	2.026.657
Capitale Circolante netto (AC – PC)	3.945.825	2.822.291
Copertura immobilizzazioni (CN / AF)	1,02	1,00
Indice disponibilità (AC / PC)	1,79	1,51
Indice liquidità (LI + LD) / PC	1,64	1,37
Indebitamento (PC + PF) / CN	0,01	0.10

I margini di tesoreria primario e secondario, le variazioni degli indici di disponibilità e liquidità

denotano un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

* * *

ATTIVITÀ DI CONTRASTO ALL'EMERGENZA SANITARIA COVID-19

In riferimento alla pandemia da virus Sars-Cov-2, l'inizio dell'anno 2021 è stato caratterizzato da numeri significativi di infezione e restrizioni e limitazioni sancite dalle autorità per tutti i cittadini. In seguito, anche grazie anche alla campagna vaccinale, si è rilevato un sensibile miglioramento, con riduzione dei contagi e relativi effetti.

L'autunno è stato interessato dalla diffusione della variante Omicron, più contagiosa anche se con sintomatologia meno grave delle precedenti per chi avesse completato il ciclo vaccinale, nuove restrizioni per le persone e la necessità di mantenere le misure previste dal protocollo aziendale.

La Società ha in ogni caso costantemente mantenuto attivi i propri servizi, senza sospensioni, interruzioni o altre limitazioni significative.

Ad oggi permane operativo il protocollo aziendale, che definisce le misure di prevenzione interne in allineamento con il "Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro".

Rimane operativo anche il Comitato Covid nell'ambito del quale si valutano criticità e si mettono a fattor comune le esperienze.

FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO E DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

All'emergenza sanitaria legata alla pandemia Sars-Cov-2 si è aggiunto il conflitto Russia Ucraina di cui al momento della chiusura del presente bilancio non si intravedono i presupposti per una conclusione in tempi rapidi.

È innegabile, quindi, un sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovranazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati futuri della società.

Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano comunque elementi tali per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale. Si segnala che anche in questo esercizio ci si è avvalsi altresì del maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio, in deroga a quanto previsto dagli artt. 2364, c. 2, e 2478 bis C.C. in quanto società obbligata alla redazione del bilancio consolidato.

Con queste premesse, Vi invito ad approvare il bilancio così come predisposto suggerendoVi di destinare l'utile di esercizio € 1.351.447

- per il 5% pari a € 67.572 alla Riserva Legale,

- per € 1.419.019 a Utili portati a nuovo.

Vigevano, li 28 maggio 2022

L'Amministratore Unico
Dott.ssa Veronica Passarella


ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE PETRARCA 68 - 27029 - VIGEVANO - PV
Codice Fiscale	01471630184
Numero Rea	PV 200152
P.I.	01471630184
Capitale Sociale Euro	22.925.170 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	14.782	23.792
7) altre	15.846	18.316
Totale immobilizzazioni immateriali	30.628	42.108
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	10.565.544	10.732.897
2) impianti e macchinario	13.310.724	13.509.115
3) attrezzature industriali e commerciali	1.379.200	1.421.144
4) altri beni	3.641.413	3.576.402
5) immobilizzazioni in corso e acconti	706.971	606.384
Totale immobilizzazioni materiali	29.603.852	29.845.942
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	4.895.347	4.895.347
d-bis) altre imprese	44.353.049	44.353.049
Totale partecipazioni	49.248.396	49.248.396
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	500.000
Totale crediti verso imprese controllate	0	500.000
Totale crediti	0	500.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	49.248.396	49.748.396
Totale immobilizzazioni (B)	78.882.876	79.636.446
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	737.587	795.634
Totale rimanenze	737.587	795.634
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.180.244	3.031.694
Totale crediti verso clienti	2.180.244	3.031.694
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.277.380	2.342.692
Totale crediti verso imprese controllate	2.277.380	2.342.692
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	419.186	248.099
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	419.186	248.099
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	70.049	244.069
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.920	25.226
Totale crediti tributari	88.969	269.295
5-ter) imposte anticipate	330.527	455.766

5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.802	21.565
esigibili oltre l'esercizio successivo	23.665	12.165
Totale crediti verso altri	79.467	33.730
Totale crediti	5.375.773	6.381.276
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.848.546	1.211.353
3) danaro e valori in cassa	20	2
Totale disponibilità liquide	2.848.566	1.211.355
Totale attivo circolante (C)	8.961.926	8.388.265
D) Ratei e risconti	6.927	6.749
Totale attivo	87.851.729	88.031.460
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	22.925.170	22.925.170
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	53.824	53.824
III - Riserve di rivalutazione	5.696.506	5.696.506
IV - Riserva legale	951.956	925.180
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	1.359.246	1.359.246
Versamenti in conto capitale	898.049	898.049
Riserva da conguaglio utili in corso	740.000	740.000
Varie altre riserve	44.610.139	44.610.139
Totale altre riserve	47.607.434	47.607.434
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.724.727	2.123.363
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.351.447	535.518
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto	80.311.064	79.866.995
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	387.958	388.089
4) altri	1.610.153	1.697.037
Totale fondi per rischi ed oneri	1.998.111	2.085.126
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	559.411	541.307
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.998
Totale acconti	0	1.998
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.291.931	1.805.235
Totale debiti verso fornitori	1.291.931	1.805.235
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.831	863.363
Totale debiti verso imprese controllate	1.008.831	863.363
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	615.923	732.274
Totale debiti verso controllanti	615.923	732.274
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.873	88.315
Totale debiti tributari	184.873	88.315
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	158.164	142.668

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	158.164	142.668
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	390.816	567.313
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.700	2.700
Totale altri debiti	393.516	570.013
Totale debiti	3.653.238	4.203.866
E) Ratei e risconti	1.329.905	1.334.166
Totale passivo	87.851.729	88.031.460



Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.467.608	7.790.051
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	843.340	1.187.423
5) altri ricavi e proventi		
altri	2.523.409	2.968.895
Totale altri ricavi e proventi	2.523.409	2.968.895
Totale valore della produzione	11.834.357	11.946.369
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	644.205	784.410
7) per servizi	4.629.810	5.028.010
8) per godimento di beni di terzi	688.583	805.359
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.623.827	2.522.568
b) oneri sociali	855.608	817.913
c) trattamento di fine rapporto	175.089	154.804
e) altri costi	104.569	78.993
Totale costi per il personale	3.759.093	3.574.278
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.480	18.709
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.113.662	1.327.033
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	14.351	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.139.493	1.345.742
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	58.047	47.073
14) oneri diversi di gestione	182.598	174.288
Totale costi della produzione	11.101.829	11.759.160
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	732.528	187.209
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	837.175	380.912
Totale proventi da partecipazioni	837.175	380.912
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13	5.009
Totale proventi diversi dai precedenti	13	5.009
Totale altri proventi finanziari	13	5.009
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	0	660
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	660
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	837.188	385.261
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	73.355
Totale svalutazioni	0	73.355
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	(73.355)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.569.716	499.115
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	93.161	15.441
imposte differite e anticipate	125.108	(51.844)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	218.269	(36.403)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.351.447	535.518



Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.351.447	535.518
Imposte sul reddito	218.269	(36.403)
Interessi passivi/(attivi)	(13)	(4.349)
(Dividendi)	(837.175)	(380.912)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	732.528	113.854
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.125.142	1.345.742
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	73.355
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	131	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.125.273	1.419.097
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.857.801	1.532.951
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	58.047	388.818
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	851.450	407.295
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(513.304)	409.187
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(178)	(550)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.261)	(42.976)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(180.605)	(593.779)
Totale variazioni del capitale circolante netto	211.149	567.995
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.068.950	2.100.946
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	13	4.349
(Imposte sul reddito pagate)	(93.161)	(15.441)
Dividendi incassati	837.175	380.912
(Utilizzo dei fondi)	(87.016)	(551.040)
Totale altre rettifiche	657.011	(181.220)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.725.961	1.919.726
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(971.462)	(1.991.647)
Disinvestimenti	240.090	48.240
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(731.372)	(2.443.407)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(357.378)	(1.260.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(357.378)	(1.260.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.637.211	(1.783.681)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.211.353	2.995.011
Danaro e valori in cassa	2	25
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.211.355	2.995.036

Disponibilità liquide a fine esercizio

Depositi bancari e postali	2.848.546	1.211.353
Danaro e valori in cassa	20	2
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.848.566	1.211.355



Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale. La presente Nota Integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:

. secondo prudenza. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci di bilancio;

. e nella prospettiva della continuazione dell'attività, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;

- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;

- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;

- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "costanza nei criteri di valutazione", vale a dire i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;

- la rilevanza dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;

- si è tenuto conto della comparabilità nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della neutralità del redattore.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico è stata fatta secondo i principi degli artt.2424-bis e 2425-bis del C.C.;

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto Finanziario".

La Nota Integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427bis C.C., ed alle altre norme del C.C. diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423 C.C.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Con riferimento alle modifiche al C.C. introdotte dal D. Lgs. 139/2015 e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota Integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

La società ASM Vigevano e Lomellina SpA svolge attività inerenti il ciclo idrico integrato su territorio comunale ed in altri Comuni limitrofi e/o appartenenti al medesimo bacino di utenza, distribuzione gas, servizio onoranze funebri e rete telematica.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio, non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dei membri dell'Organo Amministrativo e del Collegio Sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2021, compongono l'Attivo di Stato Patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori. La loro iscrizione, ove richiesto, è stata concordata con il Collegio Sindacale.

Non sono state oggetto di rivalutazione né nell'esercizio a commento, né in precedenti esercizi.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato è "a quote costanti".

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo. E', comunque, fatto divieto il ripristino per avviamento ed oneri pluriennali.

Movimento delle immobilizzazioni immateriali (art.2427 c.1 nr. 2 C.C.)

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	23.792	18.316	42.108
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	9.010	2.470	11.480
Totale variazioni	(9.010)	(2.470)	(11.480)
Valore di fine esercizio			
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.010	2.470	11.480
Valore di bilancio	14.782	15.846	30.628

Si riferiscono a:

- Le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili assommano spese sostenute per acquisizione ed utilizzo licenze software e sono ammortizzate in cinque anni.
- Le Altre immobilizzazioni immateriali si riferiscono a oneri di durata ultrannuale e sono ammortizzati in cinque anni; fatta eccezione per la patrimonializzazione del Progetto Smart City pari ad € 22.925 che è ammortizzato in ragione della durata del contratto (scadenza 31/12/2029) Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Non sono imputati alle immobilizzazioni immateriali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione eccezione fatta per i beni esistenti all'01/01/2002 iscritti al valore di perizia redatta in sede di trasformazione ex art. 115 D.Lgs 267/00. Inoltre gli immobili sociali sono stati rivalutati in base alle disposizioni contenute nel D.L. 185/08. Le immobilizzazioni sono rilevate alla data in cui è avvenuto il trasferimento della proprietà se coincidente con la data di trasferimento dei rischi e benefici relativi, diversamente sono rilevate alla data (precedente o successiva) di trasferimento di questi ultimi.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto Economico.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2021 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Coefficienti di ammortamento imm. materiali

Categoria cespiti	Civilistico
Fabbricati commerciali	1,50%
Fabbricati ad uso industriale gas	1,60%
Fabbricati industriali depuratore	3,00%
Rete/Allacciamenti gas	2,00%
Centrali gas	4,00%
Telecontrollo gas	8,00%
Contatori	4,00%
Costruzioni leggere	10,00%
Impianti di produzione gas	4,00%
Impianti diversi	10,00%
Laboratorio depuratore	8,00%
Automezzi	10,00%
Autovetture	25,00%
Motoveicoli	25,00%
Carri funebri	15,00%
Mobili e arredi	12,00%
Arredi tecnici	25,00%
Attrezzature	10,00%
Attrezzature TOF	12,00%
Parati	20,00%
PC Hardware	20,00%
Centralino	12,00%
Rete telematica	2,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%
Contenitori	15,00%
Impianti elettrici	8,00%
Apparecchiature elettroniche	20,00%
Telecontrollo	10,00%
Impianti reflui speciali	15,00%
Ponte radio	25,00%
Smart City	in ragione della durata contratto

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente. Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti, se esistenti, temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 nr. 2 C.C.)

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

Movimenti immobilizzazioni materiali

Descrizione del conto	Valore lordo iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Valore lordo finale
Terreni e fabbricati	15.302.200	41.634		15.343.834
Terreni	1.593.250			1.593.250
Fabbricati industriali e strumentali	13.708.950	41.634		13.750.584
Impianti e macchinari	24.015.843	324.295	30.348	24.309.790
Rete	11.480.090	164.159	27.841	11.480.090
Impianti derivazione allacciamenti	8.352.610	75.812	2.507	8.425.915
Impianti elettrici	137.510			137.510
Impianti telem. /telecontrollo	716.014	1.070		717.084
Impianti di produzione	1.283.370	83.254		1.366.624
Impianti di odorizzazione	21.067			21.067
Impianti di pre-riscaldamento	3.928			3.928
Impianti diversi	63.446			63.446
Impianti trattamento reflui speciali	1.957.808			1.957.808
Attrezzature industriali e commerciali	2.892.805	86.557	39.898	2.939.464
Contatori	2.544.287	67.967	39.898	2.572.356
Attrezzature	348.518	18.590		367.108
Altri beni	5.479.935	356.182	107.637	5.998.480
Automezzi /autovetture e motoveicoli	1.078.268	26.478	87.549	1.017.197
Macchine d'ufficio	51.219			51.219
PC Hardware	357.788	14.543	1.197	371.134
Costruzioni leggere	6.693			6.693
Arredi tecnici laboratorio	135.870			135.870
Mobili e arredi	226.545	6.304	18.891	213.958
Apparecchiature elettroniche	263.853			263.853
Rete Telematica	2.529.966	127.475		2.657.441
Smart City	1.058.589	181.382		1.239.971

Centralino	31.609			31.609
Ponte radio	9.535			9.535
Immobilizzazioni in corso e acconti	606.384	162.794	62.207	706.971
Totale immobilizzazioni materiali	48.567.167	971.462	240.090	49.298.539

Movimenti immobilizzazioni materiali dettaglio

Descrizione del conto	Valore lordo cespite	Fdo Ammort. 2020	Quote ammortam.	Utilizzo Fondo per cessioni	Totale Ammortizzato	Valore residuo cespite
Terreni e fabbricati	15.343.834	4.569.303	208.987		4.569.303	10.732.897
Terreni	1.593.250	9.697			9.697	1.583.553
Fabbricati industriali e strumentali	13.750.584	4.559.606	208.987		4.559.606	9.149.344
Impianti e macchinari	24.309.790	10.506.728	505.214	12.876	10.999.066	13.310.724
Rete	11.616.408	3.879.041	230.687	11.812	4.097.916	7.518.492
Impianti derivazione allacciamenti	8.425.915	2.948.834	167.760	1.064	3.115.530	5.310.385
Impianti elettrici	137.510	94.470	7.439		101.909	35.601
Impianti telem./telecontrollo	717.084	661.087	12.132		673.219	43.865
Impianti di produzione	1.366.624	930.857	53.000		983.857	382.767
Impianti di odorizzazione	21.067	10.300	2.107		12.407	8.660
Impianti di pre-riscaldamento	3.928	1.375	393		1.768	2.160
Impianti diversi	63.446	51.603	3.049		54.652	8.794
Impianti trattamento reflui speciali	1.957.808	1.929.161	28.647		1.957.808	
Attrezzature industriali e comm.	2.939.464	1.471.661	107.963	134.140	1.471.661	1.421.144
Contatori	2.572.356	1.151.616	100.662	15.352	1.151.616	1.392.671
Attrezzature	367.108	320.045	7.301	118.788	320.045	28.473
Altri beni	5.998.480	2.173.533	290.838	107.304	2.357.067	3.641.413
Automezzi /autovetture e motoveicoli	1.017.197	531.760	82.542	87.549	526.753	490.444
Macchine d'ufficio	51.219	51.219			51.219	
PC Hardware	371.134	288.773	23.407	1.197	310.983	60.151
Costruzioni leggere	6.693	6.693			6.693	

Arredi tecnici laboratorio	135.870	135.870			135.870	
Mobili e arredi	213.958	198.878	6.043	18.558	186.363	27.595
Apparecchiature elettroniche	263.853	263.853			263.853	
Rete Telematica	2.657.441	441.580	64.843		506.423	2.151.018
Smart City	1.239.971	213.763	114.003		327.766	912.205
Centralino	31.609	31.609			31.609	
Ponte radio	9.535	9.535			9.535	
Immobilizzazioni in corso e acconti	706.971					706.971
Totale immobilizzazioni materiali	49.298.539	18.721.225	1.113.662	140.260	19.694.687	29.603.852

Gli incrementi si riferiscono in gran parte:

- allo sviluppo/ampliamento delle reti, degli allacciamenti e degli impianti sociali;
- all'acquisto di contatori e attrezzature operative;
- allo sviluppo/ampliamento della rete telematica e della smart city;
- alla sostituzione di automezzi;
- all'acquisto di personal computer e arredo ufficio;

I decrementi si riferiscono a scarichi o sostituzioni per obsolescenza. Le Immobilizzazioni in corso si riferiscono per € 510.000 a quanto a suo tempo anticipato al Comune di Vigevano per l'acquisto di terreno strumentale; gli incrementi dell'anno si riferiscono a lavori di ristrutturazione dei fabbricati e ad estensioni di reti ed allacciamenti.

Non sono stati imputati alle immobilizzazioni materiali interessi e/o oneri finanziari dell'esercizio.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto o di sottoscrizione, secondo il criterio di cui al comma 1° dell'art. 2426 C.C. Si tiene sempre in considerazione quanto previsto dal n. 3 del suddetto comma nell'ipotesi di valore durevolmente inferiore.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte alla voce B.III dell'attivo.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.895.347	44.353.049	49.248.396
Valore di bilancio	4.895.347	44.353.049	49.248.396
Valore di fine esercizio			
Costo	4.895.347	44.353.049	49.248.396
Valore di bilancio	4.895.347	44.353.049	49.248.396

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Informazione sulle partecipazioni in imprese controllate (art. 2427 c.1 nr. 5 C.C.)

Informazione sulle partecipazioni in imprese controllate

ASM Impianti e Servizi Ambientali spa	3.184.986
ASM Energia spa	1.488.020
Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico	222.341
TOTALE	4.895.347

Informazione sulle partecipazioni in altre imprese (art. 2427 c.1 nr. 5 C.C.)

Informazione sulle partecipazioni in altre imprese

Pavia Acque Scarl	44.353.049
TOTALE	44.353.049

Il valore della partecipazione in Pavia Acque Scarl è pari a:

- quota capitale per €2.888.000
- riserva "nominativa" da conferimento € 41.465.049

Totale € 44.353.049

E' opportuno segnalare che la destinazione della Riserva da conferimento era stata vincolata a un'operazione di aumento di capitale sociale, che avrebbe dovuto avere luogo entro tre anni dal conferimento iniziale, unitamente al completamento del processo di patrimonializzazione di Pavia Acque, con trasferimento di reti e impianti ancora di proprietà dei Comuni.

Più precisamente, Pavia Acque, con delibera assunta in data 10.6.2008, stabiliva: i) di approvare la proposta di aumento scindibile del capitale mediante nuovi conferimenti in natura da parte dei soci e la sottoscrizione dell'aumento in proporzione alle partecipazioni dagli stessi possedute; ii) di determinare le modalità di esercizio e i termini per la sottoscrizione ed imputazione dell'eccedenza a riserva in conto futuro aumento di capitale sociale.

Inoltre, la predetta delibera, a seguito dell'approvazione dell'aumento del capitale sociale, precisava che: "l'eventuale differenza fra il valore della quota di partecipazione attribuita a ciascun socio ed il valore di ciascun conferimento sarà imputata a riserva di patrimonio netto in conto futuro aumento di capitale sociale, che verrà utilizzata, allorché, entro il termine del 10.6.2008, si renderà necessario aumentare nuovamente il capitale sociale in funzione dell'acquisizione a capitale sociale degli impianti e delle reti del servizio idrico integrato attualmente di proprietà comunale e dei beni comunque non ricompresi nei rami aziendali già conferiti". In particolare, la delibera stabiliva altresì che: "L'inutile decorrenza del termine previsto per la deliberazione del futuro aumento di capitale sociale comporterà la cessazione del vincolo di destinazione di tali riserve e il diritto dei soci di chiederne la restituzione per equivalente in denaro". Il termine fissato per l'aumento di capitale sociale (10.6.2008, poi prorogato al 10.6.2011 e ancora al 31.12.2013) è spirato, senza l'acquisizione degli impianti del servizio idrico integrato del Comune.

Prendendo atto della situazione degli ultimi esercizi, come già evidenziato in apposito paragrafo della Relazione sulla Gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2017, si segnala che in data 21 novembre 2017 l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha modificato il proprio Statuto in contraddittorio con tutti i soci, al fine di adeguare il medesimo alle nuove disposizioni di legge sulle società partecipate pubbliche (D. Lgs. 175/2016 cd "Decreto Madia"), nonché di risolvere in via definitiva la problematica delle riserve da conferimento (cd. "riserve targate") per la definizione della natura delle medesime e del loro utilizzo in caso di perdite di esercizio o in casi di liquidazione della società o per altri eventi gestionali.

In merito a questi ultimi aspetti, l'assemblea straordinaria di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. ha all'unanimità approvato tutte le modifiche statutarie, disciplinando le predette "riserve targate" nell'articolo 14 dello Statuto, che colloca le medesime come "componenti stabilmente e definitivamente acquisite del patrimonio netto della società e come tali da iscriversi nella relativa situazione patrimoniale, ferma restando la riferibilità e l'ascrivibilità di dette riserve, per la parte di competenza di ciascun soggetto conferente, a coloro che hanno eseguito detti conferimenti non proporzionali, ovvero eccedenti l'importo imputato a capitale (cd. "riserve targate").

Sono state altresì all'interno dello Statuto di PAVIA ACQUE S.c.a.r.l. stabilite la titolarità esclusiva delle suddette riserve al cessionario della partecipazione in caso di integrale trasferimento delle partecipazioni sociali, recesso o esclusione del socio o liquidazione della società, nonché la distribuibilità delle medesime ai soci in favore del soggetto che le ha conferite. Infine, in caso di perdite incidenti sul patrimonio netto della società eccedenti le riserve di utili, l'utilizzo delle "riserve targate" dovrà avvenire in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale e in caso di mancanza di riserve, viene regolamentato l'obbligo di costituzione di apposita riserva targata mediante conferimenti a patrimonio netto o apporti senza obbligo di restituzione. Nel caso in cui le "riserve targate" siano utilizzate a copertura delle perdite, gli eventuali utili degli esercizi successivi dovranno essere accantonati in apposite riserve personalizzate e ascritte proporzionalmente a ciascuno dei soci le cui "riserve targate" siano state utilizzate a copertura delle perdite, sino alla ricostituzione integrale delle medesime.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

ASM ISA - Impianti e Servizi Ambientali Spa

ASM ISA - Impianti e Servizi Ambientali Spa	
Sede legale: Viale Petrarca, 68 — Vigevano (PV)	
Capitale sociale:	2.150.000
Patrimonio netto al 31/12/2021:	4.985.010
di cui utile di bilancio al 31/12/2021:	267.418
Quota di partecipazione:	95,22 %
Valore di bilancio:	3.184.986

ASM Energia Spa

ASM Energia Spa	

Sede legale: Viale Petrarca, 68 — Vigevano (PV)	
Capitale sociale:	2.510.870
Patrimonio netto al 31/12/2021:	15.403.801
di cui utile di bilancio al 31/12/2021:	80.127
Quota di partecipazione:	55 %
Valore di bilancio:	1.488.020

Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico

Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio unico	
Sede legale: Viale Petrarca, 68 — Vigevano (PV)	
Capitale sociale:	100.000
Patrimonio netto al 31/12/2021:	223.148
di cui utile di bilancio al 31/12/2021:	805
Quota di partecipazione:	100 %
Valore di bilancio:	222.341

La Società ASM Vigevano e Lomellina Spa redige il bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 127/92.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Ai sensi dell'art. 2427 bis c. 1 nr. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c. 2 C.C. si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze, tipicamente materiale di consumo, sono valutate al prezzo medio d'acquisto, ai sensi dell'art. 2426 p.9 e 10 C.C. e con applicazione del criterio del Costo medio ponderato su base annua, tenendo conto del valore di mercato. Non vi sono significative variazioni rispetto alla valorizzazione a valori correnti.

Variazioni delle rimanenze

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2021 nelle sotto-voci che compongono la voce Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	795.634	(58.047)	737.587
Totale rimanenze	795.634	(58.047)	737.587

Crediti iscritti nell'attivo circolante

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 nr. 8 C.C., i crediti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di crediti di durata inferiore a 12 mesi e/o di costi di transazione di scarsa entità, e/o di differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa.

Si precisa, inoltre, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i crediti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale, o, se inferiore, al valore di presumibile realizzo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, essendo tutti scadenti entro esercizio successivo, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti, che risulta congruo ad esprimere il rischio di insolvenza agli stessi correlato, sulla base del loro costante monitoraggio.

In dettaglio la movimentazione nell'esercizio 2021 del Fondo Svalutazione Crediti:

Dettaglio crediti commerciali

Saldo al 31/12/2020	97.883
Utilizzo	-28.896
Adeguamento fondo	14.351
Saldo al 31/12/2021	83.338

Il valore così accantonato appare congruo nel contabilizzare l'attuale rischio aziendale. La consistenza del Fondo è determinata con riguardo a percentuale storica di insolvenza in relazione al fatturato annuo. Nel bilancio 2021 sono stati chiusi i crediti per € 28.896 relativi ad importi unitari esigui e/o inesigibili.

Attività per imposte anticipate

Assommano ad € 330.527 e si riferiscono alle imposte (IRES e IRAP) connesse a variazioni temporanee deducibili il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile che è lecito attendersi.

Saranno dettagliate nel proseguo della presente Nota Integrativa.

Occorre segnalare, inoltre, che la società ha a suo tempo iscritto in bilancio un Fondo Spese Future (B3 del passivo) per la bonifica del terreno di proprietà sito in Corso Torino. L'iscrizione di tale fondo è avvenuta in rilevanza d'imposta ex art. 115 D. Lgs. 267/2000 ed il suo utilizzo futuro determinerà potenziali risparmi fiscali per circa euro 195.000, al netto di quelli fino ad ora ottenuti. Attesa la indefinita collocazione temporale dell'operazione descritta, non si è ritenuto opportuno, peraltro, contabilizzare il possibile risparmio, ma se ne dà dovuta informazione in questa sede.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni dei crediti (art.2427 c.1 nr.4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.031.694	(851.450)	2.180.244	2.180.244	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.342.692	(65.312)	2.277.380	2.277.380	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	248.099	171.087	419.186	419.186	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	269.295	(180.326)	88.969	70.049	18.920
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	455.766	(125.239)	330.527		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	33.730	45.737	79.467	55.802	23.665
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.381.276	(1.005.503)	5.375.773	5.002.661	42.585

Tutti i crediti con scadenza oltre l'esercizio successivo sono iscritti, in quanto già esistenti al 31/12/2015, al valore nominale, non essendoci ragionevoli rischi d'incasso.

Crediti v/clienti

Crediti v/clienti

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	453.944
Fatture da emettere	1.809.638
Fondo Svalutazione Crediti	-83.338
TOTALE	2.180.244

Nei crediti commerciali vi sono crediti verso società correlata (Pavia Acque Scarl) per € 2.137.879.

Crediti v/controllate

Crediti v/controllate

Asm Energia SpA	104.853
ASM Impianti e Servizi Ambientali SpA	134.350
Vigevano Gas Distribuzione Srl a socio unico	2.038.177
TOTALE	2.277.380

Questi crediti esprimono i rapporti di natura commerciale in essere con le società controllate.

Crediti v/controllanti

Assommano ad euro 419.186 e si riferiscono al Comune di Vigevano, socio di maggioranza. Sebbene non venga "riconosciuto" come impresa controllante, si ritiene comunque collocare in questa sede i rapporti intrattenuti con lo stesso, che nello specifico si riferiscono esclusivamente a operazioni di natura commerciale.

Crediti tributari**Crediti tributari**

Descrizione	Importo
Credito Iva	56.640
Credito per ritenute	4
Credito acq. beni strumentali 2020	31.857
Crediti per imposta di bollo	468
TOTALE	88.969

Il credito per acquisto di beni strumentali nuovi 2020 essendo fruibile in 5 anni per l'importo di € 18.920 è indicato come fruibile oltre l'esercizio successivo.

Crediti v/altri**Crediti v/altri**

Descrizione	Importo
Partite sospese attive	- 20.579
Partite attive in liquidazione	184
Crediti diversi	35.039
Crediti v/inail	0
Depositi cauzionali	23.665
TOTALE	79.467

I depositi cauzionali sono classificati tra i crediti oltre l'esercizio successivo.

Tutti i crediti non commerciali sono iscritti al valore nominale in quanto non vi è presumibile rischio di incasso. Come già sottolineato non vi è applicazione del criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto hanno scadenza entro esercizio successivo e quelli di durata superiore erano già esistenti al 31/12/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività di questa natura in bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale. Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.211.353	1.637.193	2.848.546
Denaro e altri valori in cassa	2	18	20
Totale disponibilità liquide	1.211.355	1.637.211	2.848.566

Ratei e risconti attivi

Nei "Ratei e Risconti" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	6.749	178	6.927

In dettaglio:

Ratei attivi

Ratei attivi	31/12/2020	31/12/2021
Affitti attivi	0	0
TOTALE	0	0

Risconti attivi

Risconti attivi	31/12/2020	31/12/2021
Assicurazioni e bolli automezzi	1.187	897
Commissioni su fidejussioni	61	63
Altre assicurazioni	1.932	288
Manutenzioni contrattuali ed estensioni garanzie	790	2.164
Risconti pluriennali	2.779	3.515
TOTALE	6.749	6.927

Non vi sono poste significative di durata oltre l'esercizio successivo.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati (art. 2427 c. 1 nr. 8 C.C.)

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2021, compongono il Patrimonio Netto e il Passivo di Stato Patrimoniale.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del Patrimonio Netto sono iscritte al passivo dello Stato Patrimoniale.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni del Patrimonio Netto (art. 2427 c. 1 nr. 4 C.C.)

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del Patrimonio Netto.

Variazioni del Patrimonio Netto

	Descrizione	31/12/2020	Incremento	Decremento	31/12/2021
Capitale Sociale		22.925.170	0	0	22.925.170
Riserva da sovrapprezzo azioni		53.824	0	0	53.824
Riserva di rivalutazione L. 185/08 per utili in sospens. d'imposta		5.696.506	0	0	5.696.506
Riserva legale		925.180	26.776	0	951.956
Altre riserve					
	Riserva straordinaria di utili	1.359.246	0	0	1.359.246
	Versamento in conto capitali	898.049	0	0	898.049
	Riserva di trasformazione	2.141.261	0	0	2.141.261
	Avanzo di fusione	42.468.878	0	0	42.468.878
	Riserva non disponibile	740.000	0	0	740.000
Utili (perdite) a nuovo		2.123.363	508.742	-907.378	1.724.727
Utile d'esercizio		535.518	1.351.447	-535.518	1.351.447
	TOTALE	79.866.995	1.886.965	-1.442.896	80.311.064

Le variazioni si riferiscono al risultato maturato nell'esercizio, alla destinazione dell'utile 2020 ed alla distribuzione di dividendi per € 907.378.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Prospetto voci patrimonio netto (art.2427 c. 1 nr. 7 bis C.C)

Prospetto voci patrimonio netto

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Copertura perdita	Altro
Capitale	22.925.170				
Riserva di capitale					
- riserva di trasformazione	2.141.261	a, b, c	2.141.261		
- versamento soci in c/capitale	898.049	a, b, c	898.049		
- avanzo di fusione	42.468.878	a, b, c	42.468.878		
- riserva sovrapprezzo azioni	53.824	a, b, c	53.824		
Riserva di utili					
- riserva legale	951.956	a, b			
- utili riportati	1.724.727	a, b, c	1.724.727		
- riserva straordinaria	1.359.246	a, b, c	1.359.246		
- riserva non distribuibile	740.000	a, b	740.000		
- riserva rivalutazione	5.696.506	a, b, c	5.696.506		
			56.433.938		
Quota non distribuibile			740.000		
Quota distribuibile			55.693.938		

a: aumento capitale; b: copertura perdite; c: distribuzione ai soci; d: altri vincoli statutari; e: altro

Si segnala che la quota non distribuibile si riferisce a vincolo assembleare su utili 2016. Si segnala inoltre che le riserve distribuibili sono soggette al vincolo per massa ex art. 109 TUIR per euro 1.228.947, come si evince dal prospetto della fiscalità differita riportato nelle pagine seguenti.

Composizione Capitale e Riserve

Composizione Capitale e Riserve

Descrizione	Capitali	Utili	Utili in sospensione	Totale
Capitale	22.925.170			22.925.170
Riserva di trasformazione	2.141.261			2.141.261
Versamento soci in c/capitale	898.049			898.049
Avanzo di fusione	42.468.878			42.468.878
Riserva sovrapprezzo azioni	53.824			53.824

Riserva legale		951.956		951.956
Uti riportati		1.724.727		1.724.727
Riserva straordinaria		1.359.246		1.359.246
Riserva non disponibile		740.000		740.000
Riserva rivalutazione			5.696.506	5.696.506

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati alla data di chiusura dell'esercizio. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio determinati in modo non aleatorio ed arbitrario necessari a fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. In particolare: - i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile i cui valori sono stimati. Si tratta di passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio e caratterizzate da incertezza dipendente dal verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, - i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo e nella data di sopravvenienza, connesse ad obbligazioni già assunte alla data di bilancio che avranno manifestazione negli esercizi successivi.

1: Per bonifica area di proprietà

Per bonifica area di proprietà

Saldo apertura	817.037
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	817.037

Il Fondo per bonifica area di proprietà, che proviene dall'incorporazione di Asm Reti SpA, è stato a suo tempo stanziato a copertura di quanto stimato per costi di bonifica dell'area sociale. Il presente accantonamento è posto a copertura di oneri certi, ma di ammontare ed esecuzione ancora indeterminati.

2: Per conguaglio contributi INPDAP

Per conguaglio contributi INPDAP

Saldo apertura	100.000
Incremento	0

Decremento	0
Saldo a bilancio	100.000

Il Fondo conguaglio contributi INPDAP, invariato, è stato stanziato a copertura dei rischi correlati a contenzioso in essere con INPDAP per presunti maggiori contributi maturati nell'anno 2007 e negli anni precedenti. Il presente accantonamento è posto a copertura di oneri probabili, quantificabili nell'ammontare, ma legati temporalmente all'esito del contenzioso.

3: Per Arpa

Per Arpa

Saldo apertura	360.000
Incremento	0
Decremento	86.885
Saldo a bilancio	273.115

Il Fondo Rischi Arpa è stato acceso nel 2015, a seguito della ricezione dei verbali di accertamento di illecito amministrativo, per non conformità degli scarichi dei depuratori di Vigevano e di altri Comuni, riscontrate a seguito di analisi relative agli anni 2014, 2015 e 2016. La notifica alla società è avvenuta in quanto obbligata in solido con il suo rappresentante legale pro-tempore. In caso di emissione delle sanzioni amministrative, ASM Vigevano e Lomellina SpA, a tutela dei membri degli organi amministrativi, dei dirigenti, dei dipendenti e dei collaboratori, si farà carico in via esclusiva dell'obbligo di pagamento senza perciò agire in via di rivalsa verso i membri dei propri organi amministrativi, i propri dirigenti, i propri dipendenti e i propri collaboratori, quand'anche cessati dalla carica. Il decremento dell'anno è legato al pagamento di sanzioni inerenti i sopra descritti verbali.

5: Per Corrispettivo Gas

Per Corrispettivo Gas

Saldo apertura	420.000
Incremento	0
Decremento	0
Saldo a bilancio	420.000

Il Fondo Rischi per Corrispettivo Gas è stato acceso a copertura di una pretesa avanzata dal Comune di Vigevano di maggior canone 2016 per la concessione del servizio gas. Trattasi di onere probabile subordinato all'esito di prossimo confronto con il socio di maggioranza

Fondi per imposte anche differite

Fondi per imposte anche differite

Saldo apertura	388.089
Incremento	0
Decremento	131
Saldo a bilancio	387.958

Il Fondo per imposte differite contabilizza debiti per imposte future relative a fiscalità differita determinata da ammortamenti anticipati di esclusiva natura fiscale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. ed è stato iscritto in ciascun esercizio sulla base della competenza economica. Ai sensi della L. 27/12/2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007)

- le quote di TFR maturate fino al 31/12/2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dall'01/01/2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferirle al Fondo di tesoreria gestito dall'INPS.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Descrizione	Importo
	Valore di inizio esercizio	541.307
Variazioni nell'esercizio		
	- accantonamento nell'esercizio	31.475
	- utilizzo nell'esercizio	-13.371
	Valore di fine esercizio	559.411

La consistenza del Fondo è al netto di quanto corrisposto al Fondo di Tesoreria Inps.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Gli ammontari di TFR relativi a rapporti di lavoro cessati, il cui pagamento è già scaduto o scadrà ad una data determinata dell'esercizio successivo, sono stati rilevati nella voce D.14, tra i debiti del Passivo.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., i debiti sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Tale criterio (costo ammortizzato ed attualizzazione a tasso di mercato) non è stato utilizzato, in quanto gli effetti della sua applicazione risulterebbero irrilevanti ex art. 2423 c. 4 C.C., nel caso di debiti di durata inferiore a 12 mesi e/o costi di transazione di scarsa entità, e/o differenza tra interesse effettivo e interesse di mercato non significativa. Si precisa, infine, che ai sensi dell'art. 12 c. 2 D.Lgs. 139/2015 per tale criterio si è seguita l'applicazione prospettica e quindi tutti i debiti esistenti al 31/12/15 sono stati iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Variazioni e scadenza dei debiti (art. 2427 c. 1 nr. 4 e 6 C.C.)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Tutti i debiti con scadenza entro l'esercizio successivo sono contabilizzati al valore nominale. Per i debiti con scadenza oltre l'esercizio successivo non è stato utilizzato il criterio del costo ammortizzato/attualizzazione in quanto esistenti al 31/12/2015 e/o per irrilevanza di tale applicazione ai sensi del ex art. 2423 c. 4 C.C..

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Acconti	1.998	(1.998)	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.805.235	(513.304)	1.291.931	1.291.931	-
Debiti verso imprese controllate	863.363	145.468	1.008.831	1.008.831	-
Debiti verso controllanti	732.274	(116.351)	615.923	615.923	-
Debiti tributari	88.315	96.558	184.873	184.873	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	142.668	15.496	158.164	158.164	-
Altri debiti	570.013	(176.497)	393.516	390.816	2.700
Totale debiti	4.203.866	(550.628)	3.653.238	3.650.538	2.700

Debiti verso fornitori

Assommano ad euro 1.291.931 complessivi e includono i debiti commerciali verso società correlata (Pavia Acque Scarl) per € 386.220.

Debiti v/controllate

Debiti v/controllate

ASM Energia spa	420.019
Asm Isa	253
Vigevano Distribuzione Gas srl	588.559
TOTALE	1.008.831

Questi debiti esprimono soprattutto i rapporti di natura commerciale in essere con le società controllate.

Debiti v/controllanti

Debiti v/controllanti

Descrizione	Importo
Comune di Vigevano	615.923
TOTALE	615.923

Come già sottolineato, sebbene il Comune di Vigevano, socio di maggioranza, non venga riconosciuto come impresa controllante, si ritiene comunque opportuno collocare in questa sede i rapporti con lo stesso.

In dettaglio:

debiti per dividendi da distribuire € 546.339

altri debiti € 69.583

Totale € 615.923

Debiti tributari

DEBITI TRIBUTARI

Debiti Iva v/Erario	6.911
Debito per Ires	55.738
Debito per Irap	21.982
Debiti verso Erario	92.934
Imposta di rivalutazione su Tfr	7.308
TOTALE	184.873

Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono debiti maturati nell'esercizio, ma che saranno versati nell'esercizio successivo; sono comprensivi delle parti a carico azienda ed a carico dipendenti.

Debiti v/altri**Debiti v/altri**

Descrizione	Importo
Partite passive da liquidare	14.888
Debiti v/Comuni esterni per dividendo	3.660
Anticipi su lavori contrattuali	360.000
Debiti diversi	12.268
Depositi cauzionali da venditori gas	2.700
TOTALE	393.516

Suddivisione dei debiti per area geografica**Suddivisione dei debiti per area geografica (art. 2427 c. 1 nr. 6 C.C.)**

In riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c. 1 nr. 6-ter C.C.)**

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

Nella voce E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	1.334.166	(4.261)	1.329.905

Ratei passivi

Ratei passivi	31/12/2020	31/12/2021
Costo del personale	314.373	337.842
TOTALE	314.373	337.842

Risconti passivi

Risconti passivi	31/12/2020	31/12/2021
Canone antenne	1.076	667
Contributo c/impianti	1.018.717	991.396
TOTALE	1.019.793	992.063

Si precisa che la voce contributi in c/impianti, per € 991.396, è posta di durata ultrannuale essendo correlata agli ammortamenti delle "eccedenze metri" delle reti di distribuzione gas di proprietà sociale.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota Integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12 /2021 compongono il Conto economico.

Le classi A e B confrontano i componenti positivi costituenti il valore della produzione, relativi alla gestione caratteristica ed accessoria, con i costi della produzione classificati per natura. L'attività caratteristica identifica i componenti positivi generati da operazioni continuative e relative alla gestione distintiva della società.

Le classi C e D si riferiscono ai componenti positivi e negativi ed alle rettifiche di natura finanziaria e rappresentano l'attività finanziaria della società.

In ossequio del contenuto dell'OIC 12, le poste "straordinarie" non finanziarie sono iscritte nella voce

A.5 se positive

B.14 se negative,

mentre quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

Nel prosieguo della presente Nota Integrativa si dà puntuale illustrazione delle poste straordinarie se iscritte in conto economico. I ricavi ed i costi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza economica. I ricavi delle vendite sono contabilizzati soltanto nel momento in cui si ritengono realizzati e quindi quando lo scambio è avvenuto e pertanto è stata trasferita in modo sostanziale la proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi e i costi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è stato reso o comunque la prestazione eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita e le prestazioni di servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi e i proventi ammontano a euro 8.467.608 e comprendono:

vettoriamento del gas;

- fatturazione del corrispettivo a Pavia Acque per la nostra gestione del servizio;

- fatturazione del corrispettivo al Comune di Vigevano per la gestione della fibra ottica;

- vendite e prestazioni del servizio trasporti e onoranze funebri.

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	Importo
Ricavi gas	1.572.705
Ricavi idrico	4.809.868
Ricavi smart city	865.901
Ricavi tof	1.219.134
TOTALE	8.467.608

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Incremento delle immobilizzazioni

Ammontano a euro 843.340. I ricavi iscritti in questa voce sono la conseguenza dello storno indiretto di costi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni costruite in economia attraverso personale aziendale e/o ditte esterne.

Altri ricavi e proventi**Altri ricavi e proventi**

Descrizione	Importo
Proventi immobiliari	30.224
Contributi c/impianti	17.409
Rimborsi da Pavia Acque Scarl per lavori effettuati sulla rete ed impianti	1.437.076
Sopravvenienze attive	122.462
Ricavi dovuti a servizi infragruppo	889.916
Ricavi residuali	26.322
TOTALE	2.523.409

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi.

La voce acquisti include anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri, se esistenti, sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13, utilizzate solo in via residuale. Non vi sono poste di natura straordinaria.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto Economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa. I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale. Non vi sono poste di natura straordinaria.

Oneri diversi

Oneri diversi

Descrizione	Importo
Imposte e tasse	129.002
Sopravvenienze passive	2.225
Minusvalenze patrimoniali	37.350
Costi residuali	14.021
TOTALE	182.598

Composizione dei proventi da partecipazione

Proventi da partecipazioni, diversi dai dividendi

Non vi sono proventi di questa natura in bilancio.

Proventi diversi

Si riferiscono ad interessi attivi su c/c, su fatture clienti e ad interessi su rimborso istanza Irap ricevuti dall'agenzia delle Entrate. Non vi sono poste straordinarie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non si segnalano interessi passivi nel corso dell'anno 2021.

Composizione della voce 17 bis: utili - perdite su cambi

Non vi sono poste di questa natura.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono poste di questa natura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali (art. 2427 c. 1 nr. 13 C.C.)

Non vi sono poste di questa natura/importo.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento;
- le imposte relative ad esercizi precedenti definite/pagate nell'esercizio a commento, comprese le sanzioni e gli interessi maturati, nonché la differenza positiva (o negativa) rispetto al valore del fondo accantonato in anni precedenti;
- l'ammontare delle imposte differite attive e passive in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Imposte anticipate/differite

L'iscrizione di tali crediti è avvenuta in quanto vi è ragionevole certezza del loro utilizzo.

Imposte anticipate/differite

Descrizione	Valore iniziale	Rettifica dell'anno	Valore residuo	Aliquota	Imposta a bilancio
Imposte differite:					
Ammortamenti fiscali	1.617.036	-545	1.616.491		387.958
Saldo	1.617.036	-545	1.616.491		387.958
Imposte anticipate					
Eccedenza fondo rischi crediti	45.806	-9.436	36.370	24,00%	8.729
Accantonamento rischi ARPA	360.000	-86.885	273.115	28,20%	77.018
Ammortamento terreni	9.697		9.697	28,20%	2.735
Accantonamento rischi INPDAP	100.000		100.000	24,00%	24.000
Ammortamento rivalutazioni L.185/08	290.781		290.781	28,20%	82.000
Svalut. partecipazione Vig Distr Gas srl	73.355		73.355	24,00%	17.605
Corrispettivo Gas	420.000		420.000	28,20%	118.440
Perdita fiscale 2020	410.305	410.305	0	24,00%	0
Saldo	1.644.138	-497.190	1.166.948		330.527

Conformemente ai principi contabile nazionali, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'IRES e l'IRAP.

La riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte		

risultante da bilancio	1.569.716	
Crediti d'imposta su dividendi/fondi comuni		
Risultato prima delle imposte	1.569.716	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		897.609
Onere fiscale teorico (aliquota base)	376.732	35.007
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	14.351	
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	-115.781	
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti		
Differenze permanenti positive che non si riverseranno negli esercizi successivi	39.283	68.588
Differenze permanenti negative che non si riverseranno negli esercizi successivi	-815.306	-6.631
Imponibile fiscale	692.263	969.566
Utilizzo perdite fiscali pregresse	-410.305	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	281.958	
Valore della produzione estera		
Imponibile fiscale al netto del valore della produzione estera	281.958	969.566
Imposte correnti (aliquota base)	55.738	37.423
Abbattimenti per agevolazioni fiscali		
Imposte correnti effettive	55.738	37.423

Il Conto Economico dell'esercizio evidenzia un utile di esercizio di € 1.351.447 alla cui formazione hanno contribuito:

Variatione conto economico

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variatione
A) Valore della produzione			
Ricavi	8.467.608	7.790.051	677.557
Incremento di immobilizzazioni da spese per materiali	72.865	69.597	3.268
Incremento di immobilizzazioni da prestazione di servizi	623.325	949.445	-326.120
Incremento di immobilizzazioni da personale	147.150	168.381	-21.231
Proventi e ricavi diversi	2.523.409	2.968.895	-445.486
Totale	11.834.357	11.946.369	-112.012
B) Costo della produzione			

Per materie prime	644.205	784.410	-140.205
Per servizi	4.629.810	5.028.010	-398.200
- Costi industriali	3.836.993	4.242.232	-405.239
- Costi commerciali	31.054	21.776	9.278
- Costi amministrativi	761.763	764.002	-2.239
Per noleggio, concessioni ed affitti	688.583	805.359	-116.776
Per il personale	3.759.093	3.574.278	184.815
Per ammortamenti e svalutazioni	1.139.493	1.345.742	-206.249
Variazione delle rimanenze prime	58.047	47.073	10.974
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Per oneri diversi	182.598	174.288	8.310
Totale	11.101.829	11.759.160	-657.331
Differenza	732.528	187.209	545.319
C) Proventi e oneri finanziari			
Proventi			
- da partecipazioni	837.175	380.912	456.263
- proventi diversi	13	5.009	-4.996
Totale	837.188	385.921	451.267
Oneri			
- interessi e altri oneri finanziari	0	660	-660
Totale	0	660	-660
Differenza C	837.188	385.261	451.927
D) Rettifiche di valore di attività finanziaria			
Svalutazioni			
- di partecipazioni	0	-73.355	73.355
Totale	0	-73.355	73.355
Risultato prima delle imposte	1.569.716	499.115	1.070.601
Imposte sul reddito			
- correnti	93.161	15.441	77.720
- anticipate	125.239	-51.457	176.696
- differite	-131	-387	256
Totale imposte	218.269	-36.403	254.672
Utile/(Perdita) d'esercizio	1.351.447	535.518	915.929

Rispetto all'esercizio precedente, lo scostamento dei ricavi e dei costi è poco significativa in termini percentuali ma genera un miglioramento della gestione caratteristica di € 545.319 che unitamente al miglioramento l'area finanziaria determina il risultato ante e dopo le imposte.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa (metodo indiretto), dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

La società genera sempre un buon cash-flow di gestione che nell'anno è stato contratto dal minor risultato economico. In equilibrio i flussi del circolante. Non vi è esposizione v/istituti di credito.

Indici di redditività

Indici di redditività

		2021	2020
ROS	$[(A - B) / A1] \times 100$	8,65%	2,40%
ROE	$[(\text{utile netto}) / (\text{PN anno } x + \text{PN anno } x-1) / 2] \times 100$	1,69%	0,66%
ROI	$[(A - B) / (\text{PN} + \text{indebitamento finanz. Netto anno } x \text{ e anno } x-1) / 2] \times 100$	0,92%	0,23%

Indici di redditività indebitamento

	2021	2020
Passività finanziarie a breve	0	0
Passività finanziarie a M/L	0	0
Attività finanziarie e disponibilità	-2.848.566	-1.211.355
TOTALE	-2.848.566	-1.211.355

Indici di redditività capitale investito

	2021	2020
Patrimonio netto	80.311.064	79.866.995
Indebitamento finanziario netto	-2.848.566	-1.211.355
TOTALE	77.462.498	78.655.640

Si evidenzia un incremento di tutti gli indici di redditività.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2021, nella presente sezione della Nota Integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite
- Informazioni ex art. 1 c. 125 L. 124/17 (contributi P.A.)

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che: la società non possiede, non ha acquistato e/o alienato azioni proprie (art. 2428 c. 3 nr. 3 C.C.)

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie

Categorie	Dipendenti al 31/12/2020	Assunti	Dismessi	Passaggi	Dipendenti al 31/12/2021	Consistenza media
Dirigenti	1	-	-	-	1	1,00
Quadri /Impiegati	37	4	(1)	-	40	38,58
Operai	22	4	(2)	-	25	23,83
TOTALE	60	8	(3)	-	65	63,41

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

Ammontare complessivo dei compensi

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	31.200	29120
Anticipazioni	-	-
Crediti	-	-
Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzia prestate	-	-

I compensi sono stati attribuiti sulla base di apposita delibera di assemblea dei soci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il controllo contabile è affidato al Revisore Legale il cui compenso annuale è pari ad € 10.400.

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

La società, con Capitale Sociale pari ad Euro 22.925.170, interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 4.585.034 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00. Si precisa che al 31/12/2021 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

La società non ha contratto impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Garanzie ricevute

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate dalla società sono le seguenti:

Descrizione	Importo
Garanzie prestate al Comune di Vigevano	150.000
Garanzie prestate a FFSS	100.000
TOTALE	250.000

- Garanzie prestate a terzi assommano fidejussioni a favore del Comune di Vigevano per interventi stradali ed a favore delle Ferrovie dello Stato per concessioni ricevute.

Passività potenziali

Riprendendo quanto già illustrato nelle pagine precedenti con riguardo alla pretesa del Comune di Vigevano di maggiori canoni di concessione gas anni 2014 e 2015 per complessivi € 740.000, si conferma un giudizio di non sostenibilità della pretesa stessa. Va segnalato che nell'attivo sociale è iscritto per € 510.000 quanto versato a seguito di compromesso per l'acquisizione dal Comune di Vigevano di area industriale (sito da dedicare al progetto della partecipata Asga Spa, società cessata nel mese di gennaio 2020).

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Si informa che la società, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, ha effettuato operazioni con parti correlate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Sinteticamente in dettaglio:

Costi e ricavi

Società	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti	Proventi straord.	Oneri straord.
ASM ISA SpA	184.408	-	134.350	253	-	-
ASM Energia spa	222.703	37.274	104.853	20.019	-	-
Vigevano Distribuzione Gas Srl a socio Unico	2.045.604	967.545	2.038.177	988.559	-	-
Pavia Acque Scarl	6.291.028	48.824	2.137.879	386.220	-	-
Comune di Vigevano	875.503	119.913	419.186	615.923	-	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Fatti successivi recepiti nei valori di bilancio

Non vi sono situazioni di questa natura.

Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio

All'emergenza sanitaria legata alla pandemia Sars-Cov-2 si è aggiunto il conflitto Russia Ucraina di cui al momento della chiusura del presente bilancio non si intravedono i presupposti per una conclusione in tempi rapidi. È innegabile, quindi, un sentimento di incertezza sugli scenari futuri, che da un lato vedono incisivi interventi c.d. "anticrisi", a livello nazionale e sovranazionale, ma che, dall'altro, mostrano una generale forte contrazione dei consumi e della produzione. Non possono quindi escludersi, ad oggi, effetti negativi sull'economia italiana, i quali potrebbero incidere sui risultati futuri della società. Tutto quanto sopra premesso, si ritiene che ad oggi, in considerazione dei fatti noti, non sussistano elementi per mettere in dubbio l'esistenza del presupposto della continuità aziendale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Prospetto ex art. 1 c. 125 L. 124/17

La società non ha ricevuto nell'esercizio a commento sovvenzioni, contributi e/o comunque vantaggi economici di cui all'art. 1 c. 125 L. 124/17 .

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

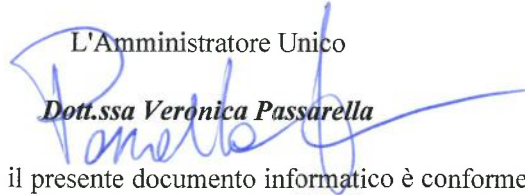
Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 1.351.447 per il 5% pari a € 67.572 alla Riserva Legale, per € 1.283.875 a Utili portati a nuovo.



Dichiarazione di conformità del bilancio

Non esistono ulteriori considerazioni da svolgere sui contenuti delle voci di bilancio e sui criteri di valutazione seguiti. Le considerazioni ed i valori espressi nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili e riflettono i fatti amministrativi così come si sono verificati.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Pavia - Autorizzazione numero 2/3971 del 27/04/2001

L'Amministratore Unico
Dot.ssa Veronica Passarella


Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.

Il sottoscritto amministratore dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa, sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Il professionista incaricato

Luigi Vittorio Lonati

RELAZIONE DEL
REVISORE

RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

Ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 Gennaio 2010 n°39

All'Assemblea degli azionisti della

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

Viale Petrarca n 68 – 27029 – VIGEVANO – PV

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

C.C.I.A.A PV 200152 – Codice fiscale e Registro imprese 01471630184

PREMESSE

Il sottoscritto dott. Mario Antonio Guallini, dottore commercialista iscritta all'albo dell'ordine dei commercialisti ed esperti contabili di Pavia al numero 763/A e revisore legale dei conti iscritto al MEF al numero 29511;

nell'esercizio in esame, ha svolto le funzioni previste dall'art. 2409 bis del Cod. Civile.

Descrizione	Importo
Attivo	87.851.729
Passivo	7.540.665
Patrimonio netto	78.959.617
Utile d'esercizio	1.351.447

Descrizione	Importo
Valore della produzione	11.834.357
Totale costi della produzione	11.101.829
Differenza tra Valore e costi della produzione	732.528
Proventi ed oneri finanziari	837.188
Rettifiche attività finanziaria	0
Risultato prima delle imposte	1.569.716
Imposte	(218.269)
Utile dell'esercizio	1.351.447

GIUDIZIO

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Asm Vigevano e Lomellina spa, redatto in forma ordinaria, secondo quanto disposto ex artt. 2423, 2424 e 2425 c.c., costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2021 e dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio il bilancio dell'esercizio di cui alle premesse fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società, in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza s'intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ✓ ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ✓ ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ✓ ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- ✓ sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ✓ ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ✓ ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni e regolamenti

Giudizio ai sensi dell'art 14, comma 2, lettera e), del Dlgs 39/10

L'organo amministrativo della società Asm Vigevano e Lomellina spa è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità d disposizioni di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della società Asm Vigevano e Lomellina spa al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

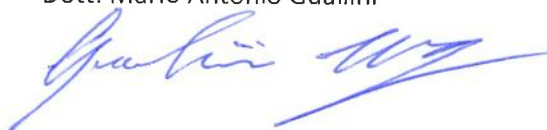
A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art 14, comma 2, lettera e) del Dlgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Vigevano, 26 maggio 2022

Il Revisore legale dei conti

Dott. Mario Antonio Guallini

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Guallini MA', with a long horizontal flourish extending to the right.

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Incaricato delle funzioni di vigilanza (art. 2429, secondo comma Codice Civile)

All'Assemblea degli azionisti di

ASM VIGEVANO E LOMELLINA SPA

VIALE PETRARCA 68-27029 VIGEVANO (PV)

Capitale Sociale euro 22.925.170 I.V.

C.C.I.A.A. PV- 200152 - Registro Imprese e Codice Fiscale 01471630184

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. al 31.12.2021, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 1.351.447,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti dott. Mario Antonio Guallini ci ha consegnato la propria relazione datata 26 maggio 2022 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

I dati del bilancio al 31 dicembre 2021 sono di seguito riassunti:

STATO PATRIMONIALE

Descrizione	Importo
Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie	78.882.876,00
Attivo circolante	8.961.926,00
Ratei e risconti	6.927,00
<i>Totale attivo</i>	87.851.729,00
Patrimonio netto (ante risultato d'esercizio)	78.959.617,00
Utile d'esercizio	1.351.447,00
Fondi per rischi e oneri	1.998.111,00
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	559.411,00
Debiti	3.653.238,00
Ratei e risconti	1.329.905,00
<i>Totale passivo</i>	87.851.729,00

CONTO ECONOMICO

Descrizione	Importo
Valore della produzione	11.834.357,00
Costi della produzione	-11.101.829,00
Differenza tra Valore e Costi della produzione	732.528,00
Proventi ed oneri finanziari	837.188,00
Risultato prima delle imposte	1.569.716,00
Imposte	218.269,00
Utile d'esercizio	1.351.447,00

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. cc.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo attraverso la lettura delle determinazioni dello stesso con adeguato anticipo e anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione,

nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale rilevanti per la nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato e preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. al 31.12.2021 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione di bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5, c.c.

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo gli azionisti ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2021, così come redatto dall'amministratore.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore nella nota integrativa.

Vigevano, 27 maggio 2022

Il Collegio sindacale

